

**Banca Monte dei Paschi di Siena
RSA Torino**



LA STORIA DI MALOMONTE E DEI BANCHIERI PICCOLI PICCOLI

Ieri, presso i locali della DTM di Torino, abbiamo avuto modo di notare una “insolita processione” di Titolari di Filiale convocati dal Direttore operativo di Area Dr. Alessadro Faienza.

Insolita non tanto per gli stretti tempi di convocazione, o per la breve durata dei colloqui, nel corso dei quali sono state comunicate le nuove destinazioni, o per la rapidità con la quale avverranno gli avvicendamenti prodotti dai trasferimenti di cui sopra, ma soprattutto per il leitmotiv utilizzato per giustificare i trasferimenti ed anche alcune rimozioni dal ruolo: “Questa DTM è la peggiore, occorre cambiare” .

I primi a pagare il conto sono stati alcuni titolari con la rimozione dal ruolo. Come se non bastasse, questa mattina, durante una comunicazione lync, destinata ai Titolari ed ai Preposti alle linee commerciali, oltre all’ormai quotidiana intemperata sull’incapacità della Rete ad ottenere risultati “decenti” ed in linea con le altre DTM, si è fatto chiaramente riferimento al fatto che se le cose non dovessero cambiare, si procederà con ulteriori trasferimenti e cambiamenti di ruolo, provvedimenti questi, che non sarebbero più riservati ai soli Titolari.

L’intento della Direzione è chiaro: generare un clima di ansia e paura per spingere i Colleghi ad aumentare la produttività, aumento da conseguirsi con ogni mezzo, anche, forse, penalizzando la tanto decantata “attenzione al cliente” .

Le scriventi OO.SS. non possono restare indifferenti ed impassibili. Non possono tollerare l’instaurazione di un tale clima, non possono assistere al disconoscimento del valore umano e professionale di tante Lavoratrici e Lavoratori che quotidianamente s’impegnano al massimo per tenere a galla la baracca.

Ci corre l’obbligo di ricordarlo a questa Direzione, che quest’impegno non è mai venuto meno, neppure nei periodi peggiori del recente passato di Bmps, quanto la stessa era sottoposta alla gogna mediatica ed alle rimozioni della clientela.

Banca Monte dei Paschi di Siena RSA Torino



E se la memoria non ci inganna, proprio la stessa dirigenza in quel frangente latitava, forse intenta ad aumentarsi la retribuzione.

Diffidiamo pertanto con la massima determinazione la Direzione dell'ATNO e della DTM Torino dal proseguire su questa strada; pretendiamo il rispetto delle norme previste ed indicate dalla Banca anche nel recente Verbale di costituzione dell'Organismo Paritetico sulle Politiche Commerciali:

“Le Parti definiscono regole e principi atti ad assicurare il perseguimento degli obiettivi commerciali della Banca nel rispetto della clientela e della dignità personale e professionale dei lavoratori.viene pertanto condiviso l'obiettivo di contrastare qualsiasi eventuale forma di comportamento improprio e difforme ai principi di seguito enunciati, favorendo al contrario i valori di correttezza, trasparenza, equità e rispetto per la persona, attraverso la creazione di un clima di fiducia e coesione che valorizzi le professionalità e lo spirito di squadra.

Ribadiamo ai colleghi l'invito a lavorare con la consueta professionalità, rispettando in maniera puntuale le normative aziendali, segnalandoci tempestivamente tutti quei comportamenti non in linea con la policy aziendale.

Per quanto ovvio ricordiamo che le scriventi OO.SS sono fermamente intenzionate, ove il caso lo dovesse richiedere, ad utilizzare tutti gli strumenti previsti dalla Legge, dal Contratto e dagli Accordi Aziendali per porre in essere le opportune azioni di contrasto al modo di agire posto in essere dalla Direzione di Area.

Torino, il 30 settembre 2015

LE SEGRETERIE